

LA RINASCITA L'edificio di viale Partigiani era inutilizzato ormai da anni

L'ex municipio riapre le porte con la nuova casa della cultura

In programma domani un incontro della Combattenti, che ha allestito nella struttura il Museo con cimeli delle guerre mondiali

di **Rossella Mungiglio**

■ Torna a vivere un pezzo da novanta del patrimonio santangiolino. Si riapriranno domani, dopo anni di inutilizzo, le porte dell'ex municipio uno di viale Partigiani. Edificio degli anni Trenta, censito dalla Sovrintendenza come uno degli immobili di rilievo della città - la forma attuale risale al 1934 - , parte del piano terra, gli spazi un tempo occupati da Poste Italiane, sono la nuova casa della cultura allestita dall'Associazione Combattenti e Reduci, la sezione santangiolina intitolata al Cavaliere Domenico Cordoni. E qui, negli ultimi mesi, dopo la cessione in comodato d'uso degli spazi da parte dell'amministrazione comunale, è stata portata avanti la riqualificazione e l'allestimento del nuovo Museo delle guerre per la pace, che ospiterà quel che è rimasto della collezione di oggetti d'epoca e documenti originali del periodo delle due guerre mondiali, raccolta negli anni, grazie alla cura e alla dedizione di Domenico Cordoni, compianta presidente del sodalizio, e messo a rischio da ben due furti nella precedente sede di via Forlani, nell'edificio che ospita anche l'asilo nido 44 Gatti.

Il percorso di allestimento del nuovo museo, che ha ricevuto il sostegno della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, e le donazioni arrivate da tanti santangiolini, ha permesso all'associazione di creare spazi da destinare alla collezione, una sala conferenza con trenta posti a sedere, anche con nuove tecnologie come un video proiettore per trasmettere filmati d'epoca, e di valorizzare due lapidi, una interna, che riporta il bollettino della vittoria di Diaz, e una esterna che celebra il 25 Aprile. Il primo evento, in agenda domani alle 21, organizzato dalla Combattenti in collaborazione con l'associazione storico ricreativa Carsoetrincee, nella sede rinnovata, è la presentazione del libro "Dall'Isonzo a Mladà Boleslaw - rievocazioni di guerra 1915-1918" di Italo Maffei. La testi-



monianza di un soldato che ha vissuto in prima persona le "spalate" sul Medio Isonzo, la resistenza sull'Altopiano di Asiago, l'assalto alla Bainsizza, la cattura e la prigionia. Durante la serata verrà ricordata anche la figura del soldato santangiolino Riccardo Morzenti e verrà illustrato il restauro della cappella dell'ex cimitero di Plava in Slovenia, dove è presente una lapide in memoria di Morzenti. L'inaugurazione del nuovo Museo è invece già fissata per il prossimo 27 maggio, anche 91esimo anniversario della sezione della Combattenti santangiolina, una delle più longeve del territorio. ■

Il presidente della Combattenti di Sant'Angelo Giancarlo Cordoni (al centro) con gli ultimi reperti donati al Museo delle guerre per la pace

SANT'ANGELO LODIGIANO

L'ex municipio riapre le porte con la nuova casa della cultura

Una libreria di ingombri in via Cavallotti

CIPOLLETTI MALLESOLI
VIALE V. 23
0377 32555